

Comune di Orbetello

**Azienda Unità Sanitaria Locale 9
Grosseto**

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER L'APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO
IN MATERIA DI ANIMALI D'AFFEZIONE E PREVENZIONE
DEL RANDAGISMO**

Il **Comune di Orbetello**, codice fiscale 00082520537, con Sede in P.zza Plebiscito n. 1, rappresentato dal Sindaco dott.ssa Monica Paffetti, nata a Orbetello (GR) il 12 novembre 1962 e residente a Orbetello, via G. Pantini, 17D

L'**Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto**, codice fiscale 00315940536, con sede in via Cimabue 109 – 58100 Grosseto, rappresentata dal Direttore Generale dr. Daniele Testi, nato a Grosseto (GR) il 7/7/1966 e residente a Follonica in via Monterosa al n. 6

Visti

DPR 616/77 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382”

DPR 31/3/1979 “Perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell’Ente nazionale protezione animali, che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato”

la Legge 14/8/1991, n. 281 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”

la Legge regionale 20/10/2009, n. 59 “Norme per la tutela degli animali”

la Legge 4/11/2010, n. 201 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, nonché di adeguamento dell’ordinamento interno”

il Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana 4/8/2011, n. 38 R “Regolamento di attuazione della Legge regionale 59/2009 “ Norme per la tutela degli animali”

la modifica all’art. 189 del Codice della strada

la Delibera Giunta Regione Toscana 16/12/2013, n. 1101 “Recepimento Accordo di Conferenza Unificata Stato Regioni in materia di identificazione e registrazione degli animalid’affezione, sancito in seduta del 24.1.2013”

il Repertorio delle prestazioni che i Dipartimenti della prevenzione del SSR sono chiamati obbligatoriamente ad erogare in quanto ricomprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA della Prevenzione)

considerato

che la situazione di contesto che si configura nel territorio della Provincia di Grosseto a causa della circolazione negli ambienti periurbani e rurali di cani vaganti incustoditi e di sovrappopolamento delle colonie feline, impone una maggiore attenzione agli interventi che sono previsti dalle norme di settore

che il quadro normativo in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo prevede specifici ambiti di competenza per i Comuni e per le Aziende Sanitarie Locali

che il Comune di Orbetello ha affidato il servizio di canile sanitario e canile rifugio alla struttura privata Villaggio del cane srl , con sede legale in Campagnatico, tramite specifica convenzione che per rendere più efficaci le azioni di tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo è indispensabile un'integrazione tra le azioni di competenza del Comune di Orbetello e quelle di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto

che al fine di ottimizzare le risorse disponibili e allo scopo di mantenere una efficienza operativa adeguata agli obiettivi da raggiungere, è importante valorizzare l'impiego delle professionalità già formate stabilendo, con il presente Protocollo, una ripartizione dell'impegno delle Amministrazioni coinvolte commisurato ai principi generali prefissati dalle norme di settore

concordano di ripartire gli ambiti di competenza per le seguenti azioni secondo gli oneri specificati

COLONIE FELINE

il Comune di Orbetello raccoglie le segnalazioni di raggruppamenti di gatti e ne avvia la procedura di riconoscimento come colonie feline; a tal fine viene individuata l'Associazione senza scopo di lucro, avente finalità di protezione degli animali, oppure il soggetto privato che opera con analoghe finalità, cui necessariamente affidare l'alimentazione e la cura dei gatti.

Il Comune procede al censimento della colonia dopo che è stato formalizzato il soggetto referente cui affidarne la conduzione e dopo che, in collaborazione con il Dipartimento della ASL 9, è stato verificato che la collocazione della colonia e soprattutto la zona per l'alimentazione dei soggetti che la compongono, sia compatibile con l'igiene urbana.

Con oneri a suo carico e secondo liste operatorie appositamente predisposte, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale 9 sterilizza i soggetti appartenenti alle colonie formalmente registrate e che vengono condotti presso l'ambulatorio veterinario di Porto Santo Stefano dalle Associazioni o soggetti privati, individuati formalmente come referenti di ogni singola colonia; in occasione dell'anestesia per gli interventi chirurgici di sterilizzazione i soggetti vengono identificati con microchip e contestualmente iscritti in anagrafe regionale degli animali d'affezione a nome del Comune, allo scopo di connotarne l'appartenenza territoriale e per prevenire l'eventuale ripetizione di interventi di sterilizzazione chirurgica .

Tramite opportune iniziative di sensibilizzazione delle Associazioni e dei soggetti privati individuati come referenti delle colonie, il Comune di Orbetello e il Dipartimento di prevenzione della ASL 9 promuovono un controllo ecologico e non cruento delle popolazioni feline libere sul territorio. Al fine di assicurare reale efficacia ai programmi di sterilizzazione, o per non vanificarne addirittura gli obiettivi, e allo scopo di evitare l'effetto di attrazione e concentrazione nei confronti di gatti di proprietà o non appartenenti alle colonie stabili, viene regolamentata la modalità di somministrazione di alimenti, limitandone la quantità messa a disposizione delle popolazioni feline sul territorio urbano.

CANILE – nuove immissioni

A) il **Comune di Orbetello**, con oneri a proprio carico, per il tramite del Gestore del canile assicura:

1. la verifica della identificazione dei cani e la loro ammissione alla struttura
2. la prima visita clinica di ingresso con eventuale intervento di pronto soccorso (nota *)
3. l'inoltro al Dipartimento di prevenzione della richiesta dei dati del proprietario, nel caso di animale identificato, per la successiva riconsegna
4. la sterilizzazione, nel più breve tempo possibile, di tutti i cani in ingresso

B) Il **Dipartimento prevenzione ASL 9**, con oneri a proprio carico, assicura:

1. la visita clinica dei cani associati al canile sanitario entro 15 gg. , per escludere la presenza di sintomi clinici riferibili a malattie trasmissibili all'uomo o ad altri animali e l'identificazione e l'iscrizione in anagrafe degli animali sprovvisti di microchip.

CANILE – sorveglianza e prevenzione patologie

A) Il **Comune di Orbetello**, con oneri a proprio carico, per il tramite del per il tramite del Gestore del canile provvede a:

1. l'assistenza sanitaria continuativa in forma di reperibilità *
2. l'effettuazione di trattamenti di vaccinazione per cimurro, epatite, parvovirosi e leptospirosi nei soggetti sotto 2 anni di età; di sverminazione e somministrazione di antiparassitari e l'applicazione dei protocolli previsti dalle normative vigenti, in caso di malattie trasmissibili ad altri animali e/o all'uomo
3. individuare il responsabile della gestione scorta farmaci, nel caso ne sia dotato il canile

B) Il **Dipartimento della prevenzione ASL 9** assicura direttamente e con oneri a proprio carico:

1. la profilassi sanitaria mediante visite cliniche periodiche quindicinali sugli animali ricoverati, nel corso delle quali vengono espresse le valutazioni per il passaggio dei soggetti al canile rifugio
2. la verifica annuale della conformità igienico- sanitaria generale alle condizioni di accreditamento della struttura
3. la verifica annuale della sussistenza di un adeguato livello di benessere degli animali

4. gli interventi, su segnalazioni del Gestore del canile, per verifica dello stato sanitario e/o di benessere dei cani

Con il presente Protocollo si conviene che gli oneri derivanti dalla sua applicazione sono suddivisi tra i contraenti in modo da compensare integralmente i costi degli interventi sanitari che le norme loro assegnano, interscambiando le loro specifiche competenze al fine di ottimizzare l'efficienza degli interventi previsti dal complesso articolato normativo in materia di tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo.

Nota *

Interventi di pronto soccorso su cani e gatti vaganti coinvolti in incidenti della strada o in difficoltà e assistenza sanitaria continuativa su cani ospitati nei canili sanitari e nei canili rifugio

Terapie per patologie mediche acute e subacute, con esclusione delle patologie dismetaboliche croniche, neurologiche croniche, neoplastiche, parassitarie croniche

Terapie per patologie chirurgiche acute e subacute con esclusione di interventi specialistici complessi quali: impianti protesi di qualsiasi natura, neurochirurgia, chirurgia oncologica, interventi di chirurgia toracica ed oftalmica, interventi di chirurgia addominale complessa

Il presente Protocollo d'Intesa prende avvio contestualmente alla sua stipula ed ha validità per un biennio con possibilità di rinnovo mediante formale espressione di volontà del Sindaco di Grosseto e del Direttore Generale della ASL 9.

Orbetello

Il Sindaco di Orbetello



Il Direttore Generale della ASL 9

